



Che futuro c'è per il ricambio originale e che futuro per il postvendita del Dealer, anche alla luce del recente orientamento al contratto di agenzia?

“I Concessionari sono imprenditori e hanno investito per ottenere dei risultati economici. Se hanno investito in AsConAuto lo hanno fatto con la stessa finalità. La possibile trasformazione dei mandati in contratti di agenzia porterà nuova complessità al nostro mercato e non se ne vedono i vantaggi, né per i Dealer né per i consumatori. Per un giudizio definitivo aspettiamo di conoscere come sarà regolamentato il rapporto tra Case e Concessionari, come e se cambierà il rapporto con il territorio. Il business dell'autoriparazione e dei ricambi avrà uno

sviluppo importante all'interno delle aree di business delle Concessionarie. AsConAuto aiuterà il Dealer in una parte importante del business che oggi sembrerebbe non toccata da cambiamenti. Il presidio di AsConAuto sul territorio è nazionale con un forte radicamento locale, una presenza che è una formula vincente presso la clientela, grazie ai supporti innovativi e alle strumentazioni tecnologiche, forniti in oltre vent'anni dal nostro sistema a un numero sempre maggiore di autoriparatori, anche durante gli anni difficili della pandemia”.

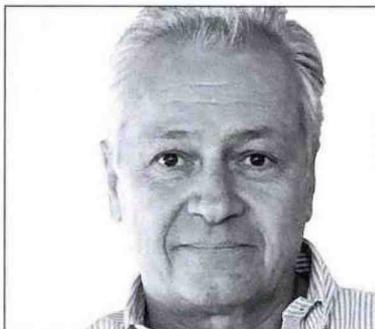


I numeri di AsConAuto

26 Distretti, 13 Consorzi, 974 Concessionari auto con 1.933 sedi operative con magazzini ricambi, 23.817 autoriparatori dislocati in 103 Province e 20 Regioni, serviti giornalmente da 476 collaboratori (di cui 122 promoter) con 500 mezzi e 20.000 colli.



ROBERTO SCARABEL



Roberto Scarabel è stato eletto presidente di **AsConAuto**, l'Associazione Consorzi Concessionari Autoveicoli che raccoglie oltre 21 mila autoriparatori sul territorio italiano, per il triennio 2022-2024. Sostituisce **Fabrizio Guidi**. Nel nuovo Consiglio direttivo **Lorenzo Cogliati** diventa vicepresidente di **AsConAuto**.